



CANCELLERIA CENSUARIA DI VERGATO

III.240

Inventario a cura di E. Ariotti

CANCELLERIA CENSUARIA DI VERGATO

Indice

Premessa	pag. 3
A) Atti relativi ad affari censuari nei territori di Porretta, Castiglione e Vergato (3 mazzi)	pag. 4
B) Registri del catasto Boncompagni (1780-1835)	
1 - Brogliardi e brogliardi di revisione (119 regg.)	pag. 5
2 - Ristretti delle descrizioni dei terreni (30 voll.)	pag. 11
3 - Ristretti secondo le possidenze dei terreni (20 voll.)	pag. 13
4 - Campioni dello scutato prediale (19 voll. e 15 indici)	pag. 15
5 - Quinternetti per l'esenzione della tassa prediale (122 regg.)	pag. 19
6 - Libri dei trasporti (112 regg.)	pag. 24
7 - Revisioni di misura e di stima (114 regg.)	pag. 29
8 - Istanze di vulture - categorie I – II (90 voll. e 2 indici)	pag. 34
C) Registri del catasto urbano 1797-1835	
1 - Denunce dei caseggiati (1 vol.)	pag. 35
2 - Campioni del catasto urbano (3 regg.)	pag. 36
3 - Libri dei trasporti urbani (57 regg.)	pag. 37
4 - Istanze di vulture dei caseggiati (3 voll. e 1 indice)	pag. 39
D) Registro degli ex-feudi di Castiglione e di Vernio (1656-1807)	pag. 40
1 - Campioni della comunità di Baragazza (6 regg.)	pag. 41
2 - Campioni della comunità di Castiglione (8 regg.)	pag. 41

3 - Campioni della comunità di Sparvo (3 regg.)	pag. 41
4 - Estimì della contea di Vernio (1 reg.)	pag. 41
E) Registro preparatori del catasto gregoriano (1817-1835)	
1 - Sommarioni e brogliardi delle misure (99 regg.)	pag. 42
2 - Quaderni graduatori (57 regg.)	pag. 46
3 - Quinterni di variazione (70 regg.)	pag. 49
4 - Quinterni per lo sfogo dei reclami (92 regg.)	pag. 52
5- Quinterni di variazione ai catastini (62 regg.)	pag. 57
F) Istanze di voltare – categoria III - 1835 – 1854 (61 voll. e 1 indice)	pag. 60

Premessa

Il fondo della **Cancelleria censuaria di Vergato** è costituito da registri censuari relativi sia al **catasto Boncompagni** (1781 – 1835) che al **catasto Gregoriano**, attivato nel 1835 e rimasto in vigore, nella provincia di Bologna, fino al 1923.

Questo materiale catastale venne stralciato dai catasti dell'intera provincia, che erano conservati presso la Cancelleria censuaria di Bologna, ed inviato a Vergato in occasione dell'impianto della cancelleria, attuato nel 1854. La circoscrizione della Cancelleria di Vergato comprendeva i tredici comuni, e relativi appodiati, di Belvedere con Rocca Corneta, Camugnano con Bargi, Caprara sopra Panico con Panico, Casio e Casola, Castel d'Ajano con Casigno e Roffeno, Castiglione, Gaggio di Montagna con Affrico, Granaglione, Piano con Ripoli, Porretta, Savigno con Gavignano, Tavernola con Veggio, Vergato con Tolè.

Dopo l'unità d'Italia, le attribuzioni in materia catastale delle cancellerie censuarie vennero ereditate dalle Agenzie distrettuali delle imposte dirette (successivamente Uffici distrettuali delle imposte dirette). La circoscrizione dell'Agenzia delle imposte di Vergato rimase quasi identica a quella dell'antica cancelleria: ne fu distaccato soltanto il comune di Savigno, aggregato al distretto di Bologna. I registri censuari di Savigno vennero quindi nuovamente stralciati, e ritrasmessi a Bologna: essi sono ora collocati nei fondi **Catasto Boncompagni** e **Catasto Gregoriano**.

Attualmente la documentazione catastale un tempo conservata presso la cancelleria censuaria di Vergato si trova collocata in tre fondi distinti, e precisamente:

- le mappe del catasto Boncompagni nel fondo **Catasto Boncompagni**;
- i registri del catasto Boncompagni e i registri preparati del catasto Gregoriano nel fondo **Cancelleria censuaria di Vergato**;
- le mappe e i registri del catasto terreni Gregoriano nel fondo **Catasto Gregoriano**.

Non sono invece pervenuti in Archivio i registri del catasto urbano Gregoriano.

Serie A – Atti relativi ad affari censuari nei territori di Castiglione, Porretta e Vergato (1725 -1853)

Insieme ai registri censuari dei comuni compresi nella circoscrizione della Cancelleria, furono inviati a Vergato alcuni mazzi di atti relativi a pratiche di carattere censuario. Gli atti si riferiscono grosso modo ad un intervallo di tempo che va dal 1803 al 1822, ma vi si trovano anche alcuni rogiti settecenteschi che costituiscono precedenti di pratiche, e gli elenchi della **dativa reale** (l'imposta diretta) del 1853.

Gli atti sono pervenuti all'Archivio di Stato legati in tre mazzi miscellanei. Per ogni mazzo si è ritenuto opportuno segnalare solo il tipo di documentazione quantitativamente più rilevante

1 - Carte Varie - contiene prevalentemente atti al Distretto delle Terme (1725-1816).

2 - Carte Varie – prevalentemente richieste di trasporti d'estimo nel comune di Castiglione e atti relativi allo sconfinamento di geometri toscani, impegnati nelle operazioni di misura del catasto, in territorio pontificio (1730-1822).

3 - Carte Varie – prevalentemente fascicoli relativi di trasporti d'estimo nel territorio di Castiglione elenchi della dativa reale (1812-1853).

Brogliardi (1781-1789)

Nel catasto Boncompagni, sono chiamati **brogliardi** i registri di stima dei terreni, che furono compilati fra il 1781 ed il 1789. Vi è un brogliardo per ogni mappa del catasto: le mappe generalmente sono una per comunità, ma può capitare, soprattutto nella montagna, che le comunità è molto estese siano state suddivise in più parti, e misurate separatamente. Ad ogni brogliardo è allegata la **tabella delle diverse qualità dei terreni** riscontrate nella relativa comunità, in base alle quali vennero calcolate le stime.

Nel frontespizio del brogliardo compare il nome del perito che eseguì la mappa corrispondente, e la data della mappa stessa. All'interno, può trovarsi il nome del perito stimatore.

I brogliardi contengono la descrizione di tutti i perimetri, ossia le particelle catastali, che compongono la comunità, elencati per numero principale di mappa. Per ogni perimetro sono riportati la denominazione e l'ubicazione del terreno; il nome e cognome del proprietario, con la precisazione se si tratti di cittadino, fumante o forestiero; il nome dell'eventuale colono (ma raramente dell'affittuario); la o le coltivazioni effettivamente praticate e quelle a cui si ritiene atto il terreno (riferite alla tabella delle qualità dei terreni); la superficie; il valore tariffale e l'estimo complessivo.

Esempio (tratto dal brogliardo di Casio e Casola, parte A):

N. 3 Pezzo di detto sotto Ronco Nuovo spettante al sig. Pellegrino quondam Francesco Comelli cittadino ed abitante sotto la parrocchia S. Giorgio

50 – Pascolo per bestie grosse atto al med. Pascolo – buono

tor. 7:116:48 £ 7:10:0 £ 58:11:4

In cui: **N. 3** è il numero principale di mappa

50 la qualità del terreno, come risulta dall'allegata tabella

Pascolo per bestie grosse la destinazione d'uso del terreno, che in questo caso coincide con l'attitudine (**atto al med. Pascolo**)

tor. 7:116:48 la superficie della particella

£ 7:10:0 il valore per tornatura, conforme alla tabella

£ 58:11: 4 l'estimo complessivo.

Nel caso, molto frequente, che all'interno di uno stesso perimetro venissero riscontrate diverse qualità di terreno, esse venivano elencate l'una di seguito all'altra, mentre la superficie e l'estimo complessivo risultavano in fondo all'elenco.

I **brogliardi di revisione** sono un totale rifacimento dei brogliardi originali, effettuato sulla base dei risultati delle operazioni di revisione delle stime e delle misure nei terreni di montagna compiute dal perito Domenico Marchignoli fra il 1801 e il 1819. Alcuni di questi brogliardi sono datati 1841, in quanto vennero completati dall'ing. Paolo Mazzoni dopo la morte di Marchignoli.

I brogliardi portano una numerazione progressiva, secondo quest'ordine: prima tutte le comunità di pianura (erano considerati di pianura i terreni posti a nord delle vie Emilia e Bazzanese), in ordine alfabetico; poi le comunità di collina e di montagna (terreni superiori alle vie Emilia Bazzanese), sempre in ordine alfabetico. Le comunità attraversate dalle vie Emilia Bazzanese furono suddivise in due sezioni distinte, l'una, quella meridionale, detta superiore, e altra detta inferiore (ad esempio, Zola Predosa superiore e Zola Predosa inferiore). Ad ognuna di queste comunità corrispondono quindi due brogliardi.

Serie B.1 – Brogliardi

	Segnatura originaria	
1 - Affrico	162	
2 - Affrico - villa di S. Maria Villiana	163	
3 - Affrico - villa di Pietra Colora	164	
4 - S. Andrea Val di Sambro	168	2 regg. legati assieme
S. Andrea Val Sambro - brogliardo di revisione	168	
5 - Badi	170	2 regg. legati assieme
Bagni della Porretta – Castello	171	
6 - Bargi A - contiene parte di Bargi , parte di Baigno e Costozza	174	
7 - Bargi B - contiene parte di Bargi , parte di Baigno	175	2 regg. legati assieme
Bargi C - contiene parte di Bargi , Stagno e Giaporato	176	
8 - Bargi - villa di Costozza - brogliardo di revisione	174	
9 - Bargi - villa di Baigno - brogliardi di revisione	175	
10 - Bargi - villa di Bargi - brogliardi di revisione	176	
11 - Bargi - villa del Monte di Badi, Giaporato e Stagno - brogliardo di revisione	176	2 regg. legati assieme
Belvedere - beni comunali	181	
12 - Belvedere - quartiere di Lizzano, Majenzano e Sasso	181	
13 - Belvedere - quartiere di Monte Acuto delle Alpi	183	
14 - Belvedere - quartiere di Gabba e Grecchia	184	
15 - Belvedere - villa di Viticiatico	185	2 regg. legati assieme
Belvedere - quartiere di Monte Acuto delle Alpi - brogliardo di revisione	183	
16 - Belvedere - quartiere di Gabba e Grecchia - brogliardo di revisione	184	
17 - Belvedere - villa di Viticiatico - brogliardo di revisione	185	
18 - Bombiana	188	2 regg. legati assieme
Burzanella	191	
19 - Burzanella - brogliardo di revisione	191	2 regg. legati assieme
Campiano	193	
20 - Camugnano	194	
21 - Camugnano - brogliardi di revisione	194	
22 - Camugnano - quartiere di Carpineta - brogliardo di revisione	194	2 regg. legati assieme

Camugnano - quartiere di Guzzano - brogliardo di revisione	194	
23 - Canovella	195	2 regg. legati assieme
Caprara sopra Panico	196	
24 - Caprara sopra Panico - villa di Casaglia	197	2 regg. legati assieme
Caprara sopra Panico - villa di Sperticano	198	
25 - Capugnano e Castelluccio	199	
26 - Capugnano - brogliardo di revisione	199	
27 - Capugnano - quartiere di Castelluccio - brogliardo di revisione	199	2 regg. legati assieme
Carviano	200	
28 - Casigno	205	
29 - Casigno e Roffeno - Roffeno	206	
30 - Casio e Casola - pianta A (porzione detta Bagnana)	207	2 regg. legati assieme
Casio e Casola - pianta B	208	
31 - Casio e Casola - piante C, D, F	209	2 regg. legati assieme
Casio e Casola - pianta E (porzione detta Pian di Casale)	210	
32 - Casola sopra Sirano	212	4 regg. legati assieme
Casola sopra Sirano - villa di Casola sotto Sirano	213	
Castel da Jano	218	
Castel da Jano - quartiere di Sasso Molare	219	
33 - Castel dell'Alpi	221	2 regg. legati assieme
Castel dell'Alpi - brogliardo di revisione	221	
34 - Castel Nuovo e Lisano e Montecavaloro	224	
35 - Cedrecchia	226	2 regg. legati assieme
Cedrecchia - brogliardo di revisione	226	
36 - Cereglio	227	
37 - Creda	231	
38 - Creda - brogliardo di revisione	231	
39 - S. Damiano	236	2 regg. legati assieme
S. Damiano - brogliardo di revisione	236	
40 - Gaggio di Montagna	242	
41 - Granaglione - villa di Lustrola	251	2 regg. legati assieme
Granaglione - villa dei Biagioni	252	
42 - Granaglione - villa dei Boschi	253	
43 - Granaglione - villa delle Capanne	===	

44 - Granaglione - villa del Vizzero	255	2 regg. legati assieme
Granaglione - quartiere di Granaglione - brogliardo di revisione	251	
45 - Granaglione - villa di Lustrola - brogliardo di revisione	251	2 regg. legati assieme
Granaglione - villa dei Biagioni - brogliardo di revisione	252	
46 - Granaglione - quartiere delle Capanne - brogliardo di revisione	253	
47 - Granaglione - quartiere dei Boschi - brogliardo di revisione	255	
48 - Granaglione - villa del Vizzero - brogliardo di revisione	255	2 regg. legati assieme
Grizzana	256	
49 – Ignano	259	2 regg. legati assieme
Labante di sopra	261	
50 - Labante di sotto	262	2 regg. legati assieme
Lagaro	263	
51 - Lagaro - brogliardo di revisione	263	2 regg. legati assieme
Liserna	270	
52 – Luminasio	275	3 regg. legati assieme
Malfolle	276	
Madelana	278	
53 - Mogne	283	2 regg. legati assieme
Mogne - brogliardo di revisione	283	
54 – Montaguragazza	287	
55 – Montaguvaiese	288	2 regg. legati assieme
Montasico	289	
56 – Monteferdente	295	2 regg. legati assieme
Panico	313	
57 – Piano	315	
58 - Piano - brogliardo di revisione	315	
59 - Poggio de' Rossi	320	2 regg. legati assieme
Prunarolo	324	
60 - Qualto	325	
61 – Qualto - brogliardo di revisione	325	
62 - Ripoli	331	
63 - Ripoli brogliardo di revisione	331	
64 - Rocca Corneta - piante A e B	332	
65 - Rocca Corneta - pianta C (porzione detta Ripa)	333	

66 - Rocca Cornete - piante A e B - brogliardo di revisione	332	
67 - Rocca Corneta - pianta C - brogliardo di revisione	333	2 regg. legati assieme
Rocca Pitigliana	334	
68 - Salvaro	342	2 regg. legati assieme
Sanguoneda	344	
69 – Suviana	361	3 regg. legati assieme
Tavernola	369	
Tavernola - villa di Prada	363	
70 – Tolè	367	
71 – Trasserra	369	
72 - Trasserra - brogliardo di revisione	369	
73 – Veggio	376	
74 – Venola	377	2 regg. legati assieme
Vergato e suo castello	378	
75 - Vigo e Verzuno	382	
76 - Vigo e Verzuno - brogliardo di revisione	382	
77 - Villa da Jano	383	
78 - Vimignano e Savignano - Savignano	384	3 regg. legati assieme
Vimignano e Savignano - Vimignano	385	
Vimignano - brogliardo di revisione	===	
79 – Zaccanesca	387	
Zaccanesca - brogliardo di revisione	387	

Ristretti delle descrizioni dei terreni (1797-1798)

I **ristretti delle descrizioni dei terreni** vennero compilati all'epoca dell'attivazione del catasto (1797), con lo scopo di registrarvi i passaggi di proprietà e gli eventuali sgravi fiscali.

Essi riportano, nella pagina di sinistra, gli stessi dati dei brogliardi, ma in forma più ristretta; nella pagina di destra venivano invece registrati le volture.

Esempio (tratto dal volume 12 – comune di Casio e Casola, parte A):

pagina di sinistra

3 – sig. Pellegrino quondam Francesco Comelli citt. (50).

tor. 7:116:48

£ 58:11:4

pagina di destra

n. 1816 – citt. Francesco del fu Pellegrino Comelli

in cui: **3** – è il numero principale di mappa

(50) la qualità del terreno, secondo la tabella allegata al corrispondente brogliardo

tor. 7:116:48 la superficie della particella

£ 58:11:4 l'estimo complessivo

n. 1816 il numero dell'istanza di voltura, a cui si può facilmente risalire attraverso i quinterni di stralcio delle volture. Quando la voltura non riguardava l'intera particella, ma solo una porzione di essa, di quest'ultima veniva annotata l'estensione e l'estimo corrispondente.

Originariamente, i ristretti delle descrizioni erano rilegati in volumi ed ordinati, come i brogliardi, in terreni inferiori alla via Emilia e terreni superiori. Con la costituzione della Cancelleria di Vergato, i volumi dei terreni superiori vennero smembrati e ricomposti separando i comuni sottoposti alla nuova cancelleria da quelli del resto della provincia. Questo spiega perché la numerazione dei fogli all'interno dei volumi non sia progressiva.

Serie B.2 – Ristretti delle descrizioni dei terreni

1 - Affrico con S. Maria Villiana e Pietra Colora
2 - Badi; Bagni della Porretta - castello -
3 - Bargi - ville di Baigno e Costozza
4 - Bargi con Stagno e Giaporato
5 – Belvedere - Beni comunali; ville di Gabba e Grecchia, Lizzano e Majenzano
6 - Bombiana; Burzanella
7 - Campiano; Capugnano
8 - Camugnano con Carpineta e Guzzano
9 – Canovella; Caprara sopra Panico con Casaglia e Sperticano
10 - Carviano; Casigno e Roffeno; Casola sopra Sirano con Casola sotto Sirano
11 - Castel d’Ajano con Sasso Molare; Castel dell’Alpi
12 - Casio e Casola
13 - Castel Nuovo e Lisano con Monte Cavalloro; Cedrecchia; Creda
14 - Cereglio con Pieve di Roffeno e Susano
15 - Granaglione - ville di Lustrola e del Vizzero; Grizzana; Guzzano; Ignano
16 - Gaggio di Montagna; Granaglione con Biagioni
17 - Granaglione - villa dei Boschi
18 - Granaglione - villa delle Capanne
19 - Labbante di sopra e Labbante di sotto; Lagaro; Liserna; Luminasio; Malfolle
20 - Medlana; (Medola); Mogne
21 - Monteferdente; Montaguragazza; Montaguvaiese; Montasico
22 - Panico; Piano; Poggio de’ Rossi
Prunarolo vedi n. 32
23 - Qualto; Ripoli
24 - Rocca Corneta
25 - Rocca Pitigliana
26 - S. Andrea Val di Sambro ; Salvaro; Sanguoneda
Suviana vedi n.32
27 - Il volume n. 27 non è pervenuto in Archivio di Stato.
28 - Tavernola con Prada; Tolè; Trasserra
31 - Veggio; Venola; Vergato; Zaccanesca
32 – Prunarolo Suviana (frammenti)

Ristretti secondo le possidenze dei terreni (1797-1798)

Questi registri sono un ulteriore strumento di consultazione approntato all'epoca dell'attivazione del catasto. Essi consentivano di individuare, a colpo d'occhio, l'intera proprietà di un contribuente all'interno di una singola comunità: cosa che non era possibile né attraverso i brogliardi né attraverso i ristretti delle descrizioni. **Nei ristretti secondo le possidenze** sono infatti elencati, comune per comune, tutti i proprietari, con l'indicazione delle particelle che ne compongono la proprietà. I proprietari non sono elencati in ordine alfabetico, ma secondo l'ordine con cui compaiono nei ristretti delle descrizioni.

I ristretti secondo le possidenze si dividono in **campioni D, E, e F**, a seconda che contengano i nomi dei proprietari cittadini, fumanti o forestieri. Questa ripartizione, che riprende i dati contenuti nei brogliardi, non è comunque significativa, in quanto l'imposta attivata dall'amministrazione napoleonica non prevedeva distinzioni fra le diverse categorie di contribuenti.

Esempio (tratto dal Campione D, vol.1, comune di Casio e Casola, parte A):

Sig. Pellegrino quondam Francesco Comelli

3	tor. 7:116:48	£ 58:11:4
41	0: 45:76	4:10:6
	tor. 8:18:24	£ 63:1:10
t. 1° a c. 75		

In cui **3 e 41** sono i numeri principali di mappa relativi alle particelle possedute dal sig. Comelli nel comune di Casio e Casola

tor. 8:18:24 l'estensione complessiva della proprietà

£ 63:1:10 l'estimo corrispondente

t. 1° a c. 75 significa che nel tomo 1° del **campione dello scutato prediale, campione D carta 75**, si trovano elencate tutte le proprietà del sig. Comelli nei terreni superiori alla via Emilia.

Questi rimandi sono però attendibili soltanto per il **campione D**.

Anche i volumi dei ristretti secondo le possidenze dei terreni erano originariamente ordinati in terreni inferiori alla via Emilia e terreni superiori, e furono successivamente ricomposti stralciando i comuni compresi nella cancelleria di Vergato da quelli del resto della montagna. All'interno dei volumi alla circoscrizione di Vergato si possono quindi rinvenire fogli riguardanti comuni non sottoposti a quella cancelleria.

Serie B.3 – Ristretti secondo le possidenze dei terreni

Campione D - vol. 1 (l'indice riportato in prima pagina non corrisponde al contenuto del volume)

- Campione E - vol. 1 Affrico S. Maria Villiana e Pietra Colora; S. Andrea Val di Sambro; Badi parte I.
vol. 2 Badi parte II; Bagni della Porretta - castello -; Bargi con Baigno, Costozza, Stagno e Giaporato.
vol. 3 Belvedere - ville di Monte acuto delle Alpi, Sasso e Viticiatico.
vol. 4 Belvedere - Beni comunali e ville di Gabba e Grecchia, Lizzano, Majenzano, Monte Acuto delle Alpi, Sasso, Viticiatico; Bombiana; Burzanella.
vol. 5 Campiano; Camugnano con Carpineta e Guzzano; Canovella; Caprara sopra Panico con Casaglia e Sperticano; Castel da Jano con Sasso Molare.
vol. 6 Capugnano; Carviano; (Casaglia); Casio e Casola; Casola sopra Sirano con Casola sotto Sirano.
vol. 7 Capugnano; Casigno e Roffeno; Castel dell'Alpi.
vol. 8 Castelnuovo e Lisano con Monte Cavalloro; Cedrecchia; Cereglio con Pieve di Roffeno e Susano; Creda.
vol. 9 Gaggio di Montagna; Granaglione con Biagioni, Lustrola e Vizzero.
vol. 10 Granaglione - villa dei Boschi.
vol. 11 Granaglione – villa delle Capanne; Grizzana; Guzzano.
vol. 12 Ignano; Labante di sopra e Labante di sotto; Lagaro; Liserna.
vol. 13 Malfolle; Medlana; Mogne; Montaguragazza; Montaguvaiese; Montasico; Monteferdente.
Campione E - vol. 14 Panico; Piano; Poggio de' Rossi; Qualto.
vol. 15 Ripoli; Rocca Corneta; Rocca Pitigliano.
vol. 16 Salvaro; (Samoggia); Sanguoneda.
vol. 17 Tolè; Suviana; Tavernola; Trasserra; Valle di Sambro.
vol. 18 (Vedriano); Veggio; Venola; Vergato e suo castello; Vigo e Verzano; Villa da Jano; Vimignano e Savignano; Zaccanesca.

Campione F vol. 1

Campioni dello Scutato prediale (1797-1798)

I **campioni dello Scutato prediale** sono i registri di riscossione dell'imposta diretta, attivata dalla Repubblica Cisalpina nel 1797 e detta anche, con termine ripreso dal Catasto teresiano, tassa dello scutato prediale. Essi vennero utilizzati per registrare il pagamento dell'imposta fino al 1801, anno in cui entrarono in funzione le Esattorie comunali.

Nei **campioni** erano riportati i nomi dei contribuenti, con l'indicazione dell'estimo complessivo delle loro proprietà, sul quale veniva calcolata l'imposta. Nei campioni è rispettata la suddivisione dei terreni in superiori ed inferiori alla via Emilia, e la distinzione, puramente formale, dei contribuenti in cittadini, fumanti e forestieri. Vi erano dunque i **campioni A, B e C** relativi alla pianura, e quelli **D, E e F** relativi alla montagna. Non viene invece mantenuta, se non nell'intestazione dei fogli, la ripartizione per la comunità, in quanto i contribuenti sono elencati nell'ordine in cui compaiono nei ristretti secondo le possidenze, e tutte le relative proprietà vengono descritte di seguito, anche se situate in comuni distinti.

I nomi dei contribuenti, i relativi possedimenti, e gli eventuali passaggi di proprietà, venivano registrati nella pagina di sinistra dei campioni, mentre in quella di destra erano annotati i pagamenti effettuati, ed il numero della pagina in cui veniva eventualmente trascritta la nuova partita.

Esempio (tratto dal Campione D, tomo 1, comune di Bargi):

Pagina di sinistra

Sig. Pellegrino quondam Francesco Comelli

52 1° tor. 123:76:40 £ 6845: 3: 8

55 1° tor. 94:76:1 £ 1683: 14: 4

(segue la descrizione di altre proprietà in vari comuni)

£35:12:11

n. 1816 – Citt. Francesco del fu Pellegrino

Pagina di destra

1798 – “11 gennaio pagò £ 20”

(segue la registrazione dei pagamenti effettuati gli anni successivi)

Portata la decontro partita nel Tomo 4° a c. 98

in cui: **52 1° ecc...** è il rimando alla pagina e al volume del **ristretto secondo le possidenze** in cui sono descritte più analiticamente le priorità del sig. Comelli;

£ 35:12:11 è l'ammontare complessivo dell'imposta per anno 1797 (le quote degli anni successivi sono riportate di seguito), relativamente alle proprietà situate nei terreni superiori alla via Emilia;

n. 1816 è il numero dell'istanza di voltura con la quale si richiede il passaggio di proprietà al sig. Francesco Comelli;

portata la decontro... significa che la nuova partita intestata al sig. Francesco Comelli è stata trascritta a c. 98 del tomo 4°.

All'epoca dell'attivazione della cancelleria di Vergato, dai campioni E ed F furono stralciati i fogli relativi ai comuni della nuova circoscrizione censuaria, che furono poi rilegati separatamente. In questa operazione, rimasero inseriti nei nuovi volumi anche numerosi fogli relativi ad altri comuni della provincia. Il campione D venne invece inviato a Vergato intatto. Tutti i rimandi contenuti nei tomi del campione D, pure il relativo Indice, sono dunque complessivamente attendibili. Non lo sono invece quelli dei campioni E e F.

Serie B.4 – Campioni dello Scutato prediale

Indici

- 1 - Indice del campione D
 Indice del campione E (regg. 1 – 7)
- 2 - Indice del campione E (regg. 8 – 14) – L'indice del tomo 13 manca.
 Indice del campione F

Campione D

- 1 - Comprende tutte le comunità di montagna da Affrico a Montecaldiraro
- 2 - Comprende tutte le comunità di montagna Montecalvo a Zola Predosa superiore
- 3 - Trasporti di partite dai tomi 1 e 2
- 4 - Trasporti di partite dai tomi 1 e 2

Campione E

- 1- vol. **Affrico**; (Allemani dentro e fuori); (Ancognano); **S. Andrea val di Sambro**; (Badalo); **Badi**; **Bagni delle Porretta**; **Bargi**.
- 2- vol. **Bargi** – **ville di Baigno**, Costozza Stagno e **Giaporato**; (Bastia); **Belvedere con Beni comunali e ville di Gabba e Grecchia**, Lizzano, **Majenzano**, **Monte Acuto delle Alpi**.
- 3 - vol. **Belvedere** – **villa di Sasso e Viticiatico**; (Bibulano); **Bombiana**; (Brento); **Burzanella**; (Campeggio); **Campiano**; **Camugnano con Carpineta e Guzzano**; **Canovella**.
- 4 - vol. **Cedrecchia**: **Cereglio con Pieve di Roffeno e Susano**; (Ceretolo); **Creda**; (Crespellano); **S. Damiano**; (Farnè); **Gaggio di Montagna**; (Gaibola); (Gavignano con Monte Pastore); (Gesso).

5 - vol. **Caprara sopra Panico con Casaglia e Sperticano; Capugnano; Carviano;** (Casaglia); (Casalecchio di Reno); (Casalfiuminese); **Casigno e Roffeno.**

6 - vol. **Casio e Casola;** (Casola Canina); **Casola sopra Sirano con Casola sotto Sirano;** (Cassano); **Castel d'Ajano con Sasso Molare;** (Castel de' Britti); **Castel dell'Alpi;** (Castel del Vescovo); **Castel Nuovo e Lisano con Monte Cavalloro;** (Castel S. Pietro – castello-).

7 - vol. **Granaglione con Biaggioni, Boschi e Capanne.**

8 - vol. **Granaglione - ville di Lustrola e del Vizzero; Grizzana; Ignano;** (Jola); **Labante di sopra e Lambante di sotto; Lagaro;** (Lagujara); **Liserna; Luminasio; Malfolle;** (S. Martino in Casola); **Medlana** (Merlano); (Miserazano); **Mogne.**

9 - vol. **Montaguragazza; Montagualese; Montasico;** (Monte Armato); **Monteferdente;** (Montefrascone).

10 - vol. **Panico; Piano; Poggio de' Rossi; Qualto;** (Querzeto); **Ripoli; Rocca Corneta.**

11 - vol. **Rocca Pitigliana;** (Ronc e Monsvir); (Roncino); (Rudiano); (S. Ruffillo); **Salvaro;** (Samoggia); **Sanguoneda;** (Savigno); (Sassadello).

12 - vol. **Suviana; Tavernola con Prada;** (Tignano); Tolè; (Trassasso); Trasserra; (Vado e Brigadello)

13 - vol. **Valle di Sambro;** (Varignana di sopra); (Vedegheto); (Vedriano); **Veggio; Venola; Vergato e suo castello;** (Vergiano); (Vignola de' Conti) **Vigo e Verzuno; Villa da Jano; Vimignano e Savignano;** (Vizzano); **Zaccanesca;** (Zappolino).

14 - vol. **Rimandi dai volumi precedenti.**

Campione F

1 - Comprende tutte le comunità della circoscrizione di Vergato, da Badi a Zaccanesca.

Quinternetti per l'esazione della tassa prediale (1801- 1804)

I quinternetti per l'esenzione della tassa prediale erano utilizzati dagli esattori comunali per la riscossione dell'imposta, e furono quindi impiantati nel 1801, anno di attivazione delle esattorie comunali.

I quinternetti erano generalmente uno per comunità, e venivano redatti in duplice copia: la matrice restava presso l'ufficio del censo, che teneva aggiornato la registrazione dei passaggi di proprietà e predisponendo i quinternetti per l'anno successivo, la copia veniva consegnata agli esattori.

Nel frontespizio era riportato l'estimo complessivo del comune e l'ammontare complessivo dell'imposta per l'anno in corso. All'interno, erano elencati nelle pagine di sinistra i nomi dei contribuenti, in ordine alfabetico, la superficie complessiva della proprietà (questo dato è solitamente omissso nei quinternetti dell'anno 1803), l'estimo complessivo e la relativa imposta. Nella pagina di destra erano registrate le eventuali vulture.

I quinternetti conservati in questo fondo riguardano gli anni 1801 e 1803-4. Essi sono numerati progressivamente per ordine alfabetico di comunità (la distinzione fra comunità di pianura e comunità di montagna non è più rispettata). È comunque da rilevare che tale numerazione progressiva varia da un anno all'altro.

Serie B. 5 – Quinternetti per l'esazione della tassa prediale

Anno 1801	Segnatura originaria	
1 - Affrico	1	
2 - S. Andrea Val di Sambro	13	2 regg. legati assieme
Badi	21	
3 - Belvedere	35	
4 - Bombiana	41	3 regg. legati assieme
Burzanella	48	
Campiano	==	
5 - Camugnano	56	3 regg. legati assieme
Canovella	57	
Caprara sopra Panico	59	
6 - Capugnano	60	
7 - Carviano	61	2 regg. legati assieme
Casigno	69	
8 - Casio e Casola	70	
9 - Castel da Jano	77	3 regg. legati assieme
Castel dell'Alpi	79	
Castel Nuovo e Lisano	84	
10 - Cedrecchia	88	2 regg. legati assieme
Cereglio	90	
11 - Creda	96	3 regg. legati assieme
S. Damiano	103	3 regg. legati assieme
Gaggio di Montagna	119	
12 - Granaglione	135	
13 - Grizzana	137	4 regg. legati assieme
Guzzano	139	
Ignano	141	

Labante di sopra	143	
14 - Labante di sotto	144	6 regg. legati assieme
Lagaro	145	
Liserna	152	
Luminasio	160	
Malfolle	163	
Medlana	179	
15 - Mogne	185	5 regg. legati assieme
Montaguragazza	===	
Montaguvaiese	191	
Montasico (soltanto il primo fascicolo)	===	
Panico	220	
16 - Piano	224	3 regg. legati assieme
Prunarolo	237	
Qualto	238	
17 - Ripoli	===	2 regg. legati assieme
Rocca Corneta	250	
18 - Roffeno - sezione di S. Martino di Musiolo	===	4 regg. legati assieme
Salvaro	268	
Suviana	286	
Tolè	291	
19 - Veggio	304	3 regg. legati assieme
Venola	307	
Vergato	308	
20 - Vigo e Verzuno	313	2 regg. legati assieme
Villa da Jano	===	
21 - Vimignano e Savignano Zaccanesca	317 322	2 regg. legati assieme
Anni 1803-4	Segnatura originaria	
22- Affrico – villa di Pietra Colora – 1803	236	
S. Andrea Val di Sambro – 1803	14	
23 - Badi – 24 marzo 1804	22+	2 regg. legati assieme

Badi – 24 novembre 1804	22	
24 - Bargi e sue ville - 1803	29	
25 - Belvedere 1803	36	
26 - Belvedere - s. d.	==	
27 - Bombiana - 1803	43	4 regg. legati assieme
Bombiana - s.d.	==	
Burzanella - 1803	50	
Campiano - 1803	57	
28 - Camugnano - 1803	58	3 regg. legati assieme
Canovella - 1803	59	
Caprara sopra Panico - 1803	61	
29 - Camugnano - 1803	62	2 regg. legati assieme
Carviano - 1803	62+	
30 - Casigno - 1803	70	3 regg. legati assieme
Casio e Casola - 1804	71	
Casola sopra Sirano - 1803	73	
31 - Castel da Jano -1803	78	3 regg. legati assieme
Castel dell'Alpi - 1803	80	
Castel Nuovo e Lisano, e villa di Monte Cavalloro -1803	85	
32 - Cedrecchia - 1803	89	3 regg. legati assieme
Cereglio - 1803	91	
Creda 1803	98	
33 - S. Damiano - 1803	106	3 regg. legati assieme
Gaggio di Montagna – 1803	122	
Gaggio di Montagna – 1804	122+	
34 - Grizzana - 1803	142	4 regg. legati assieme
Guzzano - 1803	144	
Ignano 1803	146	
Labante di sopra – 1803	148	
34 - Labante di sotto – 1803	149	6 regg. legati assieme
Lagaro 1803	150	
Liserna 1803	158	
Luminasio - 1803	166	
Malfolle - 1803	169	

Medlana – 1803	185	
35 - Mogne – 1803	191	4 regg. legati assieme
Montaguragazza – 1803	196	
Montaguvaiese – 1803	197	
Montasico – 1803	198	
36 - Monteferdente - 1803	204	4 regg. legati assieme
Panico – 1803	230	
Piano – 1803	234	
Poggio de' Rossi – 1803	242	
37 - Prunarolo - 1803	242	3 regg. legati assieme
Qualto – 1803	253	
Ripoli – 1803	262	
38 - Rocca Corneta – 1803	263	
39 - Rocca Corneta – s.d.	===	
40 - Rocca Pitigliana – 1803	264	
41 - Roffeno – sez. di S. Geminiano di Montetortore e S. Maria di Castel da Jano - 1803	265	3 regg. legati assieme
Roffeno – sez. di S. Martino di Musiolo - 1803	266	
Salvaro – 1803	281	
42 - Sanguoneda - 1803	283	4 regg. legati assieme
Suviana – 1804	301	
Tavernola – 1803	302	
Tolè – 1803	308	
43 - Trasserra -1803	310	5 regg. legati assieme
Veggio – 1803	321	
Venola – 1803	324	
Vergato – 1803	325	
Vigo e Verzuno – 1803	330	
44 - Villa da Jano - 1803	331	3 regg. legati assieme
Vimignano e Savignano - 1803	334	
Zaccanesca - 1803	339	

Libri dei trasporti (1806-1835)

I libri dei trasporti sono i registri dei passaggi di proprietà, entrati in uso dalla fine del 1805 in sostituzione dei **ristretti delle descrizioni dei terreni**.

I libri dei trasporti erano di consultazione molto più agevole, in quanto non seguivano più l'ordine dei brogliardi, ma raggruppavano le particelle sotto il nome del relativo proprietario. Inoltre non erano rilegati in volumi comprendenti ognuno più comuni, ma consistevano in registri sciolti, uno per comune.

Nella prima pagina di sinistra dei libri dei trasporti erano indicati la superficie e l'estimo complessivi del comune, alla data d'impianto del registro. Nella corrispondente pagina di destra venivano registrati gli eventuali sgravi. All'interno, le stesse modalità di registrazione venivano applicate ai singoli proprietari: nelle pagine di sinistra erano riportati i nomi dei proprietari, con elencate le particelle che ne componevano la proprietà alla data d'impianto del registro; di seguito venivano registrati gli eventuali acquisti di terreno. Nelle pagine di destra si registravano le alienazioni di terreno e gli eventuali sgravi fiscali.

I libri dei trasporti furono utilizzati fino all'entrata in vigore del **catasto gregoriano** (1835). Nei casi in cui l'intero territorio del comune fosse sottoposto a revisione, anche il relativo libro dei trasporti veniva completamente aggiornato mediante la compilazione di un nuovo registro.

I libri dei trasporti portano una numerazione progressiva, per ordine alfabetico di comune, che non mantiene più la distinzione fra comuni inferiori e superiori.

Serie B. 6 – Libri dei trasporti

	Anno	Segnatura originaria
1 - Affrico - tomo I (da A a L)		1
2 - Affrico - tomo II (da M a Z)		1
3 - S. Andrea Val di Sambro	1805	13
4 - S. Andrea Val di Sambro	1808	13
5 - Badi - tomo I (da A a F)		21
6 - Badi - tomo II (da G a V)		21
7 - Bargi e suoi quartieri - tomo I (da A a F)	1805	28
8 - Bargi e suoi quartieri - tomo II (da G a N)	1805	28
9 - Bargi e suoi quartieri - tomo III (da O a Z)	1805	28
10 - Bargi - tomo I (da A a E)	1812	28
11 - Bargi - tomo II (da F a L)	1812	28
12 - Bargi - tomo III (da M a P)	1812	28
13 - Bargi - tomo IV (da R a Z)	1812	28
14 - Belvedere - quartiere di Gabba e Grecchia - tomo I	1811	34
15 - Belvedere - quartiere di Gabba e Grecchia - tomo I	1816	34
16 - Belvedere - quartiere di Lizzano - tomo II		34
17 - Belvedere - quartiere di Majenzano - tomo III		34
18 - Belvedere - quartiere di Monte Acuto dell'Alpi - tomo IV	1813	34
19 - Belvedere - quartiere di Monte Acuto dell'Alpi - tomo IV	1816	34
20 - Belvedere - quartiere del Sasso - tomo V		34
21 - Belvedere - quartiere di Viticiatico - tomo VI	1811	34
22 - Belvedere - quartiere di Viticiatico - tomo VI	1816	34
23 - Bombiana		40
24 - Burzanella	1805	47
25 - Burzanella	1812	47
26 - Campiano		54
27 - Camugnano - tomo I (da A a K)		55
28 - Camugnano - tomo II (da L a Z)		55
29 - Canovella		56 2 regg. legati assieme

Caprara sopra Panico		58
30 - Capugnano - I (da A a C)		59
31 - Capugnano - II (da D a M)		59
32 - Capugnano - III (da N a Z)		59 2 regg. legati assieme
Carviano		60
33 - Casigno e Roffeno - tomo I (da A a G)		68
34 - Casigno e Roffeno - tomo II (da L a Z)		68
35 - Casio e Casola - tomo I (da A a I)		69
36 - Casio e Casola - tomo II (da L a Z)		69
37 - Casola sopra Sirano		71 2 regg. legati assieme
Castel da Jano		77
38 - Castel dell'Alpi	1805	79
39 - Castel dell'Alpi	1809	79
40 - Castel Nuovo e Lisano		84
41 - Cedrecchia	1805	88 2 regg. legati assieme
Cedrecchia	1811	88
42 - Cereglio e sui quartieri - tomo I (da A a L)		90
43 - Cereglio e sui quartieri - tomo II (da M a Z)		90
44 - Creda	1805	96
45 - Creda	1811	96
46 - S. Damiano	1805	103 2 regg. legati assieme
S. Damiano	1811	103
47 - Gaggio Montagna		118
48 - Granaglione e suoi quartieri - tomo I (da A a B)	1808	135 La segnatura originale fa riferimento a sette tomi. L'ultimo non è pervenuto in archivio.
49 - Granaglione e suoi quartieri - tomo II (da C a E)	1808	135
50 - Granaglione e suoi quartieri - tomo III (da F a L)	1808	135
51 - Granaglione e suoi quartieri - tomo IV (da M a O)	1808	135
52 - Granaglione e suoi quartieri - tomo V (da P a S)	1808	135
53 - Granaglione e suoi quartieri - tomo VI (da T a Z)	1808	135
54 - Granaglione - quartiere dei Boschi (da A a L)	1810	135
55 - Granaglione - quartiere dei Boschi (da M a Z)	1810	135
56 - Granaglione - quartiere dei Biagioni	1812	135
57 - Granaglione - quartiere di Granaglione	1812	135

58 - Granaglione - quartiere di Lustrola	1512	135
59 - Granaglione - quartiere del Vizzero	1812	135
60 - Granaglione - quartiere delle Capanne (da A a L)	1814	135
61 - Granaglione - quartiere delle capanne (da M a Z)	1814	135
62 - Grizzana		137 2 regg. legati assieme
Ignano		141
63 - Labante di sopra		143
64 - Labante di sotto		144 2 regg. legati assieme
Lagaro	1805	145
65 - Lagaro	s.d.	145
66 - Liserna		152 2 regg. legati assieme
Luminasio		159
67 - Malfolle		162 2 regg. legati assieme
Medlana		177
68 - Mogne	1805	183
69 - Mogne	1812	183
70 - Montaguragazza		188
71 - Montaguvaiese		189 2 regg. legati assieme
Montasico		190
72 - Monteferdente		196
73 - Panico		220 2 regg. legati assieme
Piano		224
74 - Poggio de' Rossi		231 2 regg. legati assieme
Prunarolo		238
75 - Qualto	1806	239
76 - Qualto	1811	239
77 - Ripoli	1805	250
78 - Ripoli	1809	250
79 - Rocca Corneta – tomo I (da A a E)	1808	251
80 - Rocca Corneta – tomo II (da F a O)	1808	251
81 - Rocca Corneta – tomo III (da P a Z)	1808	251
82 - Rocca Corneta – tomo I (da A a F)	1818	251
83 - Rocca Corneta – tomo II (da G a Z)	1818	251
84 - Rocca Pitigliana		252

85 - Salvaro		267 3 regg. legati assieme
Sanguoneda		269
Suviana		285
86 - Tavernola		286
87 - Tolè		290
88 - Trasserra	1805	292
89 - Trasserra	1812	292
90 - Veggio		303
91 - Venola		306 2 regg. legati assieme
Vergato		307
92 - Vigo e Verzuno	1805	312
93 - Vigo e Verzuno	1808	312
94 - Villa da Jano		313
95 - Vimignano con Savignano		316
96 - Zaccanesca	1805	321 2 regg. legati assieme
Zaccanesca	1811	312

Revisioni di misura e di stima (1801- 1819)

Le revisioni di misura e di stima sono dei fascicoli contenenti i risultati delle ispezioni compiute dal perito deputato per la revisione delle stime nella collina e nella montagna bolognese, Domenico Marchignoli. L'operazione di revisione delle stime e delle misure fu avviata intorno al 1800, a seguito dei numerosi ricorsi contro l'eccessivo aggravio fiscale inoltrati da proprietari, e a volte da intere comunità, della montagna. Le prime revisioni risalgono al 1801, le ultime al 1819.

I riscontri operati da Marchignoli nelle comunità di montagna erano orientati a verificare sia l'esattezza delle misure che la fondatezza delle stime. Nella maggior parte dei casi erano le stime a risultare errate per eccesso: in questo caso Marchignoli riformava la **tabella delle qualità dei terreni**, e quindi procedeva, sulla base di questa, ad attribuire estimi più adeguati alle particelle eccessivamente stimate. Qualora risultassero errori nelle misure, Marchignoli rimisurava le particelle, e ne allegava la piantina alla relazione di revisione; oppure effettuava le correzioni direttamente sulle mappe, quando non era costretto a rifarle per intero.

Marchignoli si occupava pure della revisione dei terreni modificati da lavine, corrosioni di fiumi e altri agenti naturali.

Alcune revisioni portano un'appendice postuma dell'ing. Paolo Mazzoni, a cui, dopo la morte di Marchignoli, avvenuta nel 1831, venne affidato l'incarico di completare le relazioni di revisioni rimaste incompiute.

Le revisioni portano una duplice segnatura: la prima corrisponde ad una numerazione progressiva, secondo l'ordine di consegna delle relazioni al competente Ufficio del censo; la seconda al numero dell'istanza di voltura con cui venivano registrate d'ufficio le revisioni di misure catastale e d'estimo riscontrate da Marchignoli.

Altra documentazione relativa alla revisione catastale condotta dal perito Marchignoli è conservata nell'ARCHIVIO STORICO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA, Fondo "Posizioni Marchignoli" - 1801-1819, bb. 94

Serie B. 7 – Revisioni di stima e misura

Anno (1801 – 1819)	Segnatura originaria	
Affrico - vedi Labante superiore – beni della Chiesa abbaziale di Labante		
Badi - vedi Bargi e Badi - 1803		
1 - Badi - 1804	58+/ 8091	8 regg. legati assieme
Badi - 1806	142/10635	
Badi - spettanti alla Chiesa di S. Prospero - 1807	181/12362	
Bargi - beni della Chiesa della B.V. del Ponte di Bagni della Porretta - 1802	10/6062	
Bargi e Badi - 1803	31/7476	
Bargi - beni comunali – 1804	75/8208	
Bargi - ville di Stagno e Giaporato -1806	158/10660	
Belvedere - Beni comunali - 1802	7/5915	
2 - Belvedere - villa di Monte Acuto delle Alpi - 1804	57/ 7795	4 regg. legati assieme
Belvedere - villa di Lizzano -1804	62/8096	
Belvedere - villa di Majenzano - 1804	62/8096	
Belvedere – villa di Sasso - 1804	63/8096	
3 - Belvedere - villa di Viticiatico - 1804	64.1/8096	6 regg. legati assieme
Belvedere - villa di Monte Acuto delle Alpi -1804	64.2/8096	
Belvedere - villa di Gabba e Grecchia -1805	132/10309	
Belvedere - villa di Monte Acuto - 1813	272/24490	
Belvedere - villa di Lizzano -1813	275/24505	
Belvedere - beni comunali -1813	276/24507	
4 - Bombiana - beni dei citt. Carlo Romagnoli, Pasquale Nicolini e Gio. Battista Vitali - 1801	5/5448	8 regg. legati assieme
Bombiana - 1803	30/7475	
Bombiana - 1805	87/8847	
Bombiana - 1813	295/24565	8 regg. legati assieme
Bombiana - 1816	347/27432	
Burzanella - 1807	174/12350	
Campiano - 1809	207/19502	
Canovella - 1805	117/8969	
5 - Camugnano - 1804	37/7731	13 regg. legati assieme
Caprara sopra Panico – Casaglia di S. Martino di Caprara - 1806	138/10607	

Caprara sopra Panico - 1806	147/10650	
Caprara sopra Panico – Sperticano - 1813	266/24325.2	
Caprara sopra Panico – S. Martino di Caprara, e quartiere di Casaglia - 1815	332/27267	
Camugnano con Vigo e Verzuno -1803	20/6796	
Camugnano – beni comunali -1804	54/7791	
Camugnano – beni della chiesa parrocchiali - 1805	126/8988	
Carviano - 1812	249/23077.17	
Casigno – vedi Castel d’Ajano e Casigno...- 1804		
Casigno, e Roffeno - 1806	139/10608	
Casigno - 1815	320/26268	
Casigno – Roffeno, parrocchia di S. Martino di Musiolo, e Cereglio, quartiere delle Pieve di Roffeno - 1819	353/f.B. 2525	
Casio e Casola - 1804	77/8210	
6 - Casio e Casola - 1806	165/10671	
7 - Casio e Casola - 1812	233/21955	11 regg. legati assieme
Casio e Casola - S. Martino in Casola - 1813	298/24585	
Casola sopra, e sotto Sirano - 1806	163+/10668	
Castel d’Ajano e Casigno – beni del sac. Andrea Pianazzi, parroco di Castel d’Ajano, e di Francesco Zagnoli - 1804	52/7786	
Castel d’Ajano - 1805	74/8207	
Castel d’Ajano - 1810	217/20583	11 regg. legati assieme
Castel d’Ajano - 1816	346/27421	
Castel Nuovo e Lisano vedi Labante superiore - beni della Chiesa abbaziale...		
Castel Nuovo e Lisano - 1805	108/8939	
Castel Nuovo e Lisano - 1805	108+/8939	
Castel Nuovo e Lisano, Monte Cavallaro - 1813	303/25340	
Castel Nuovo e Lisano - 1815	324/26293	
8 - Cereglio - beni comunali - 1806	110/8946	15 regg. legati assieme
Cereglio - quartieri di Susano - 1806	153/10656	
Cereglio - 1806	154/10657	
Cereglio - quartiere della Pieve di Roffeno - 1806	155/10658	
Cereglio - 1816	342/27392	
Cereglio - vedi anche Casigno – Roffeno, parrocchia di S. Martino...		
Creda - 1807	193/12347	

Gaggio di Montagna - 1806	133/10602	
Gaggio di Montagna - divisione di diversi perimetri	133+/10602	
Gaggio di Montagna - 1812	240/21989	
Gaggio di Montagna - 1814	312/25454	
Granaglione - beni comunali - 1804	53/7790	
Granaglione - divisione e verificaione di diversi perimetri - 1804	88/8848	
Granaglione - villa di Lustrola - divisione e verificaione di diversi perimetri - 1804	89/8848	
Granaglione - villa del Vizzero - divisione e verificaione di diversi pezzi di terra - 1804	90/8848	
Granaglione - villa delle Capanne - 1807	179/12360	
9 - Grizzana - 1807	175/12351	14 regg. legati assieme
Grizzana - 1813	281/24524	
Ignano - 1813	291/24559	
Labante superiore - beni dei citt. Giuseppe del fu Andrea Zappoli - 1801	4/5447	
Labante superiore - 1802	12/6064	
Labante superiore - beni della chiesa abbaziale di Labante e del citt. Luigi Bettinelli (comprende anche terreni di Affrico e Castel Nuovo e Lisano) - 1804	56/7793	14 regg. legati assieme
Labante di sopra - 1814	318/25483	
Labante inferiore - 1813	283/24531	
Liserna - 1805	92/8879	
Luminasio - 1813	214/19992	
Malfolle - 1813	270/24484	
Mogne - 1806	162/10666	
Montaguragazza - 1807	185/12376	
Montaguvalese - 1809	208/19504	
10 - Montasico - 1803	29/7474	12 regg. legati assieme
Montasico - 1813	279/24522	
Monteferdente - 1814	310/25438	
10 - Panico - 1810	209/19505	
Piano - 1814	311/25440	
Poggio de' Rossi - 1809	203/19494	
Prunarolo - 1814	316/25481	
Qualto - beni della Chiesa di S. Gregorio - 1805	99/8929	
Qualto - parrocchia di S. Benedetto - 1808	190/13110	
Ripoli - 1815	325/26297	

Rocca Corneta - beni del citt. sac. Domenico Castelli - 1803	34/7328	
Rocca Corneta - beni comunali e di privati - 1803	42/7756	
11 - Rocca Corneta - 1804	94/8923	5 regg. legati assieme
Rocca Corneta - divisione di diversi perimetri - 1804	95/8923	
Rocca Corneta - 1813	289/24550	
Salvaro - 1808	192/13133	
Sanguoneda - 1813	264/24325	
12 - Suviana - 1806	140/10609	16 regg. legati assieme
Suviana - divisioni di diversi perimetri - 1806	140a/10609	
Suviana - 1806	140b/10609	
Tavernola - villa di Prada - 1807	177/12358	
Tavernola - 1807	178/12359	
Tolè - 1803	28/7473	
Tolè - 1809	198/13142	
Tolè - 1814	317/25482	
Trasserra - 1807	172/12346	
Valle di Sambro - 1812	227/21923	
Veggio - 1808	191/13111	
Venola - 1812	244/23077.4	
Vergato - 1805	93/8880	
Vergato - 1815	321/26287	
Vigo e Verzuno - vedi Capugnano con Vigo e Verzuno - 1803		

Nota delle mercedi dovute al perito Marchignoli per la revisione dell'estimo in diversi beni situati nella collina e montagna dell'ex-provincia di Bologna- 1804.

Nota d'una parte delle mercedi dovute all'ingegnere Marchignoli per la revisione dell'estimo -1805.

Istanze di voltture (1797 - 1835)

Le **istanze di voltture** sono le richieste di trascrizione nei registri catastali dei passaggi di proprietà o di eventuali variazioni del valore catastale di una particella dovuta a sgravi fiscali, revisioni di misura o di stima, cambiamento della destinazione d'uso di un terreno ecc. Esse sono solitamente accompagnate da documenti che attestano l'avvenuta variazione: copie di atti notarili come testamenti, compravendite, donazioni; certificati di morte; perizie e così via.

Le istanze venivano conservate in filze presso la Cancelleria censuaria di Bologna. Per l'attivazione della Cancelleria di Vergato le istanze relative ai comuni di quella circoscrizione censuaria furono stralciate dalle filze originarie, e ricevettero una nuova numerazione progressiva.

Attraverso i **quinterni di stralcio delle istanze di voltura** è possibile risalire dalla vecchia alla nuova numerazione: quest'ultima corrisponde alla dicitura **numero progressivo delle istanze**, mentre la vecchia numerazione viene indicata **numero attuale delle istanze**. Per richiedere i pezzi si deve indicare la numerazione nuova.

Le istanze della **I categoria** riguardano soltanto i terreni, quelle della **II categoria** sia i terreni che i fabbricati.

Serie B. 8 – Istanze di voltture

Quinterni di stralcio delle istanze di voltture

Categoria I (dal 1797 al 1817)

Categoria II (dal 1818 al 31.10.1835)

2 regg. legati assieme

Istanze di voltture

Categoria I (voll.51)

Categoria II (voll.39)

Serie C.1 - Denunce dei caseggiati (1797 – 1809)

Il primo catasto urbano del territorio bolognese venne impiantato nel 1796, relativamente agli edifici di Bologna, e nell'anno successivo per tutti gli altri comuni del dipartimento.

Si trattava di un catasto descrittivo, cioè non corredato da mappe, e basato sul sistema della denuncia. I proprietari devono infatti denunciare l'affitto annuo che trovano dai propri stabili. Nel caso di edifici non affittati, l'affitto che se ne sarebbe potuto trarre doveva essere determinato mediante una perizia, che fuori di Bologna poteva essere eseguita anche da un semplice capomastro, scelto dal proprietario stesso. L'imposta veniva calcolata sulla base dell'affitto.

Nei comuni del dipartimento, gli edifici soggetti a denuncia erano quelli non immediatamente pertinenti all'attività agricola. Non venivano quindi denunciati le case coloniche, ma soltanto le "case di campagna, che sino abitate da Pigionanti, o Bracenti, che non hanno terreno da lavorare sotto le loro abitazioni", i "casini padronali" e i "palazzi di delizia", e gli stabili ad attività commerciali e produttive, come osterie, macellerie e mulini.

Le denunce vennero raccolte per ogni capoluogo di cantone, e numerate progressivamente. Nel comune di Porretta una nuova denuncia generale degli edifici venne effettuata nel 1809, in quanto la registrazione dei passaggi di proprietà vi era da lungo tempo trascurata.

1 – Denunce dei caseggiati

1 vol.

Serie C.2 – Campioni del catasto urbano (1798 – 1801)

I **campioni del catasto urbano** sono, analogamente a quelli dello scutato prediale, i registri di riscossione dell'imposta sui fabbricati, detta anche Casatico.

Vi è un campione per ognuno dei Cantoni in cui era ripartito il Dipartimento del Reno. Nei campioni sono riportati, nella pagina di sinistra, i nomi dei contribuenti e i dati relativi alla loro proprietà (ricavati dalle denunce dei caseggiati): l'affitto annuo, il capitale imponibile (calcolato sulla base dell'affitto), e la tassa; nella pagina di destra sono registrati i pagamenti. Questi registri restarono in uso dal 1798 al 1801, anno di attivazione delle esattorie comunali.

I campioni erano ordinati alfabeticamente e portano una numerazione progressiva.

1 - Cantone di Gaggio Montano	13	2 regg. legati assieme
Cantone della Porretta	24	
2 - Cantone del Vergato	28	

Libri dei trasporti urbani (1806 – 1835)

I **libri dei trasporti urbani** avevano, come i libri dei trasporti dei terreni, la funzione di registrare i passaggi. Essi vennero impiantati intorno al 1805, entrando in uso l'anno successivo, e furono utilizzati fino all'attivazione del catasto gregoriano (1835).

Nella pagina di sinistra dei libri dei trasporti venivano annotati i nomi dei proprietari, con la descrizione delle relative proprietà (tratta dai campioni del catasto urbano); in quello di destra erano registrati vulture e sgravi fiscali.

I libri dei trasporti urbani relativi ai comuni della cancelleria di Vergato ricevettero una nuova numerazione progressiva, che ha cancellato totalmente quella precedente, all'epoca dell'attivazione della cancelleria.

Serie C. 3 – Libri dei trasporti urbani

	Segnatura originaria
1 - Affrico con Villiana	1 20 regg. legati assieme
S. Andrea Val di Sambro	2
Badi	3
Bargi	4
Belvedere	5
Bombiana	6
Burzanella	7
Camugnano	8
Canovella	9
Capugnano con Castelluccio	10
Carviano	11
Caprara sopra Panico con Casaglia e S. Martino	12
Creda	13
Casio e Casola con Pieve di Casio	14
Casigno e Roffeno con Musiolo	15
Casola sopra Sirano con Stanzano	16
Castel d'Ajano	17
Castel dell'Alpi	18

Castel Nuovo e Lisano con Montecavaloro	19
Cedrecchia con S. Andrea di Savena	20
2 - Gaggio di Montagna	21 21 regg. legati assieme
Grizzana	23
Guzzano	25
Ignano	26
Labante di sopra	27
Labante di sotto	28
Lagaro	29
Liserna	30 21 regg. legati assieme
Luminasio	31
Montasico	32
Malfolle	33
Medelana	34
Mogne	36
Montaguragazza	37
Monte Acuto Valesse	38
Montefredente	39
Poggio de' Rossi	40
Panico	41
Piano	42
Porretta (1805)	236 o 228
Porretta (1809)	63
3 - Qualto	43 17 regg. legati assieme
Rocca Corneta	44
Rocca Pitigliana	45
Rippoli	46
Salvaro	48
Sanguoneda e Calvenzano	50
Suviana	
Tavernola con Prada	52
Tolè	53
Trasserra	54
Veggio con Pian di Setta	56

Venola	57
Vergato	58
Vigo e Verzuno	59
Villa d'Ajano	60
Vimignano e Savignano	61
Zaccanesca	62

Serie C.4 – Istanze di vulture dei caseggiati (1797 – 1818)

Le istanze di vultura dei caseggiati sono del tutto analoghe alle istanze di **vulture dei terreni**.

Fino al 1818 esse erano conservate in filze distinte, in seguito vennero conservate assieme a quelle dei terreni.

Anche le istanze di vulture dei caseggiati furono stralciate dalle filze originarie ed inviate a Vergato in occasione dell'attivazione della nuova cancelleria.

Attraverso il **quinterno di stralcio** è possibile individuare la nuova numerazione apposta alle istanze della cancelleria di Vergato (indicata col termine **numero progressivo delle istanze**), e quindi chiederne la consultazione.

Quinterno di stralcio delle istanze di vultura dei caseggiati

1 reg. (1797- 1818)

Istanze di vulture dei caseggiati

Categoria unica (3 voll.)

Registri censuari degli ex feudi di Castiglione e Vernio (1656 -1807)

La contea di Castiglione fu feudo imperiale della famiglia Pepoli dal 1340 al 1796, e come tale non venne compresa nelle operazioni di catastazione avviate dal cardinale Boncompagni. Gli **statuti di Castiglione** del 1617 prevedevano tuttavia che nelle tre comunità componenti il feudo, Castiglione, Sparvo e Baragazza, venissero compilati ogni 10 anni degli estimi, o **campioni**, sui quali andavano ripartite le spese delle comunità e dei feudatari, nonché i tributi dovuti a questi ultimi. Nel 1808 gli antichi campioni del feudo di Castiglione, ormai inservibili per gli usi correnti, furono inviati all'ufficio del censo di Bologna, ed in seguito pervennero alla Cancelleria censuaria di Bologna, nella quale, dopo la Restaurazione, era stato concentrato tutto il materiale catastale del Dipartimento del Reno. Dalla cancelleria di Bologna una parte di questi campioni venne spedita alla cancelleria di Vergato, all'epoca della sua attivazione.

Nel 1797 le truppe francesi occuparono sia Castiglione che la confinante contea di Vernio, feudo della famiglia fiorentina dei Bardi e situata peraltro in territorio toscano, e li incorporarono entrambi alla Repubblica Cisalpina. Successivamente il commissario per l'attivazione della legge sull'imposta diretta nei dipartimenti a sud del Po, ing. Ferdinando Molteni, informato dall'amministrazione del dipartimento del Reno che né a Castiglione né a Vernio esistevano catasti per il riparto delle contribuzioni (informazione quindi non del tutto esatta), decise di attribuire ai due ex-feudi uno scutato, ossia, un estimo, provvisorio, calcolato sulle base delle denunce dei proprietari. Le denunce vennero compilate solo a Castiglione, in quanto gli abitanti di Vernio erano impegnati in un processo contro i conti Bardi (i quali continuavano a pretendere la riscossione dei canoni di affitto sulle terre dell'ex-feudo), e non intendevano quindi sottoporsi all'imposta della Repubblica Cisalpina prima di essere stati sollevati dai tributi feudali.

Lo scutato attribuito alle tre comunità di Castiglione venne ripartito fra i proprietari nel 1802. A Vernio invece, in mancanza delle denunce dei proprietari, si procedette all'aggiornamento del **registro dei fitti** che si pagavano prima del 1797.

Nel 1807 vennero compilati i nuovi campioni di Castiglione, Sparvo e Baragazza, del tutto identici, nella forma, a quelli antichi. Si tratta quindi di catasti descrittivi. Quello di Baragazza ci è pervenuto allo stato "campione imperfetto", ossia incompleto. Dai campioni del 1807 vennero tratti i relativi libri dei trasporti.

Serie D.1 - Campioni della comunità di Baragazza

1 – Campione del 1656

2 – Campione del 1666

3 – Campione del 1677

4 – Campione del 172... (l'ultima cifra è illeggibile)

5 – Riparto dello scutato (1802)

Campione imperfetto (1807)

2 regg. Legati assieme

6 – Copia Campione imperfetto (in fascicoli sciolti)

7 – Libro dei trasporti

Serie D.2 - Campioni della comunità di Castiglione

1 – Campione del 1726

2 – Campione del 1736

3 – Campione del 1747 (con l'indice)

4 – Riparto dello scutato (1802)

Campione del 1807

2 regg. Legati assieme

5 – Libri dei trasporti

Serie D.3 - Campioni della comunità di Sparvo

1 – Riparto dello scutato (1802)

Campione del 1807

2 regg. Legati assieme

2 – Libro dei trasporti

Serie D.4 Estimi della contea di Vernio

1 – Impostature del fondo censibile per l'anno 1802, o sia Estimo delle Otto Comuni di Vernio.

Brogliardi delle misure (1817 – 1821)

I **brogliardi delle misure** sono registri compilati durante le operazioni di misura del catasto Gregoriano, che nella montagna bolognese furono avviate nel 1817. Essi erano di corredo alle mappe, e si distinguono dai brogliardi d'impianto del catasto, compilati successivamente, in quanto non riportano i dati relativi alle stime, e contengono la descrizione di tutte le particelle della mappa, sia rustiche che urbane.

Nei brogliardi delle misure, quindi, si possono trovare per ogni numero di mappa il nome del proprietario, la denominazione del terreno (o del fabbricato), il genere di coltivazione (o la destinazione d'uso dell'edificio), e la superficie della particella. Non sono invece registrate nel brogliardo delle misure le variazioni apportate alla mappa in seguito a reclami o a riscontri successivi alla compilazione della mappa stessa.

I brogliardi delle misure portano una doppia numerazione: la prima corrisponde alle relative mappe originali, conservate presso l'Archivio di Stato di Roma, fondo **Presidenza del Censo**, la seconda fu apposta all'epoca dello stralcio del catasto, e consiste in due numeri. Il primo si riferisce alla circoscrizione comunale di appartenenza del brogliardo, il secondo è un numero di corda progressivo.

Serie E.1 – Brogliardi delle misure

	Segnatura originale	
1 – Affrico	32 e 1/1	3 regg. legati assieme
Badi	18 e 6/1	
Baigno	38 e 2/4	
2 - Baragazza sez. I	128 e 9/6	3 regg. legati assieme
Bargi	36 e 2/5	
Biaggioni e Vizzero	14 e 12/8	
3 - Bombiana sez. I	30 e 10/9	3 regg. legati assieme
Boschi sez. I	12 e 12/10	
Boschi e Calistri sez. II	13 e 12/11	
4 - Burzanella	136 e 4/12	3 regg. legati assieme
Calistri vedi Boschi e Calistri		
Campiano	120 e 16/13	
Camugnano	=== e 4/14	
5 - Canovella	77 e 5/15	3 regg. legati assieme
Capanne con Lustrola	163 e 12/16	

Caprara	=== e 5/17	
6 - Carpineta	42 e 4/18	4 regg. legati assieme
Carviano	=== e =/19	
Casaglia	90 e 5/20	
Casigno	168 e 8/21	
7 - Casio sez. di Casola	2 e 6/22	3 regg. legati assieme
Casola sopra Sirano	72 e 5/23	
Castel dell'Alpi	161 e 14/25	
8 - Castel d'Ajano con Sasso Molare	=== e 7/26	3 regg. legati assieme
Castel di Casio	6 e 6/27	
Castellina vedi Pieve con Castellina		
Castelluccio	132 e 15/24	
9 - Castelnuovo	=== e 22/28	3 regg. legati assieme
Castiglione	24 e 6/29	
Cedrecchia	103 e 14/30	
Cereglio vedi Susano con Cereglio		
10 - Chiesina	5 e 17/31	4. regg. legati assieme
Costozza	22 e 2/33	
Creda	=== e 9/34	
Croci	19 e 15/35	
11 - Faggette	46 e 2/37	3 regg. legati assieme
Gabba vedi Grecchia e Gabba		
Gaggio di Montagna	39 e 10/39	
Giaporato vedi Stagno con Giaporato		
Granaglione	124 e 12/42	
12 - Grecchia e Gabba	8 e 3/38	4 regg. legati assieme
Grizzana	145 e 21/43	
Guanella	28 e 10/44	
Guzzano	26 e 4/45	
13 - Ignano	81 e 5/46	3 regg. legati assieme
Labante di sotto	=== e 8/48	
Labante superiore	27 e 8/47	
14 - Lagaro	21 e 9/49	4 regg. legati assieme
Liserna	=== e 22/50	

Lizzano	1 e 3/51	
Lucciarola	9 e 3/7	
Lustrola - vedi Capanne con Lustrola		
15 - Luminasio	=== e 13/53	5 regg. legati assieme
Malfolle	76 e 13/56	
Medelena	=== e 13/53	
Mogne sez. I	=== e 2/58	
Mogne sez. II	47 e 2/59	
16 - Montasico	=== e 13/==	3 regg. legati assieme
Monte Acuto (delle Alpi)	7 e 3/61	
Monte Acuto Valesse	104 e 16/5	
17 - Monte Cavaloro	=== e 22/64	3 regg. legati assieme
Monte Ferdente	154 e 14/65	
Monte Grande vedi Pianaccio e Monte Grande		
Monteguragazza	40 e 19/62	4 regg. legati assieme
18 - Olmè	29 e 10/67	
Panico	66 e 13/68	
Pianaccio con monte Grande	3 e 3/69	
Pian di Casale	17 e 6/70	
19 - Pian di Setta	158 e 21/72	3 regg. legati assieme
Piano	=== e 14/71	
Pietra Colora vedi S. Maria Villiana e Pietra Colora		
Pieve con Castellina	=== e 12/73	
20 - Pieve di Casio	15 e 6/74	4 regg. legati assieme
Pieve di Roffeno	=== e 20/75	
Poggio de' Rossi	106 e 16/77	
Porretta	16 e 15/78	
21 - Prada	41 e 19/79	3 regg. legati assieme
Qualto	=== e 14/80	
Rasora	=== e 9/81	
22 - Ripoli	138 e 16/85	3 regg. legati assieme
Rocca Corneta bassa	10 e 17/82	
Rocca Pitigliana	31 e 1/83	
23 - Roffeno	166 e 8/21	4 regg. legati assieme

S. Andrea Val di Sambro	114 e 16/2	
S. Damiano	45 e 2/36	
S. Giacomo	=== e 9/41	
24 - S.Maria Villiana e Pietra Colora	20 e 1/76	3 regg. legati assieme
S. Martino di Caprara	87 e 5/55	
Salvaro	164 e ===	
25 - Sanguoneda	=== e 22/89	4 regg. legati assieme
Savignano	43 e 19/92	
Sasso Molare vedi Castel d'Ajano con Sasso Molare		
Sparvo	165 e 9/93	
Stagno con Giaporato	125 e 2/95	
26 - Stanco	122 e 19/96	3 regg. legati assieme
Susano con Cereglio	146 e 20/97	
Tavernola sez. I	139 e 19/98	
27 - Tolè	157 e 20/99	3 regg. legati assieme
Trasserra	25 e 2/100	
Veggio sez. I	150 e 21/102	
28 - Venola	=== e 13/103	4 regg. legati assieme
Vergato	62 e 22/104	
Verzuno	147 e 4/105	
Vigo	155 e 4/107	
29 - Villa d'Ajano	=== e 7/108	4 regg. legati assieme
Vimignano	=== e 19/109	
Viticiatico	4 e 3/110	
Vizzero vedi Biaggioni e Vizzero		
Zaccanesca	134 e 14/111	

Quaderni graduatori (1825- 27)

I **quaderni graduatori** sono i registri in cui, durante le operazioni di stima, venivano riportate le stime attribuite a ciascuna particella catastale. Essi contengono quindi gli stessi dati dei brogliardi delle misure, con più la stima attribuita dal perito, ed eventuali osservazioni riguardanti la rotazione ed il tipo di conduzione del fondo (assai rare comunque nelle zone montane).

Anche i **quaderni graduatori** hanno in genere una doppia numerazione: il primo numero corrisponde a quello del relativo brogliardo delle misure, l'altro a quello del relativo catastino rustico.

Serie E. 2 - Quaderni graduatori

	Segnatura originale	
1 - Affrico	32 e 370	4 regg. legati assieme
Affrico – quaderno addizionale	32 e 370	
Badi con Suviana	18 e 363	
Baigno	38 e 339	
2 - Baragazza	128 e 325	3 regg. legati assieme
Bargi	36 e 338	
Bombiana	30 e 368	
3 - Burzanella	136 e 346	5 regg. legati assieme
Camugnano	148 e 348	
Carpineta	42 e 345	
Casaglia	90 e 403	
Casigno	168 e 389	
4 - Casola	2 e 360	4 regg. legati assieme
Castel dell'Alpi	161 e 321	
Castello di Casio	6 e 359	
Castelnuovo	79 e 386	
5 - Castiglione	24 e 322	4 regg. legati assieme
Cedrecchia	103 e 317	
Cereglio vedi Susano con Cereglio		
Creda	23 e 328	

Faggete	46 e 341	
6 - Gaggio Montano	39 e 364	5 regg. legati assieme
Giaporato - vedi Stagno con Giaporato		
Guanella	28 e 365	
Guzzano	26 e 344	
Lagaro	21 e 327	
Liserna	83 e 381	
7 - Malfolle	86 e 382	5 regg. legati assieme
Mogne sez. II	47 e 342	
Montasico (la prima pagina del registro è mancante)	160 e 383	
Monte Acuto (delle Alpi)	7 e 376	
Monte Acuto Ragazza	40 e 391	
8 - Monte Cavaloro	143 e 387	4 regg. legati assieme
Olmè	29 e 367	
Pian di Casale	17 e 362	
Pietra Colora con S. Maria Villiana	20 e 366	
9 - Piave di Casio	15 e 361	5 regg. legati assieme
Prada	41 e 392	
Prunarolo vedi Tolè con Prunarolo		
Rasora	24 e 324	
Ripoli	138 e 331	
Rocca Pitigliana	31 e 369	
10 - Rodiano	135 e 396	5 regg. legati assieme
S. Damiano	45 e 330	
S. Giacomo di Baragazza	33 e 323	
S. Maria Villiana vedi Pietra Colora con S. Maria Villiana		
S. Martino di Caprara	87 e 401	
Savignano	43 e 393	
11 - Sparvo	165 e 326	4 regg. legati assieme
Sperticano	88 e 402	
Stagno con Giaporato	125 e 343	
Stanco	122 e 394	
12 - Susano con Cereglio	146 e 397	3 regg. legati assieme
Suviana - vedi Badi con Suviana		

Tavernola	139 e 395	
Tolè con Prunarolo	157 e 398	
13 - Trasserra	25 e 329	6 regg. legati assieme
Vergato	62 e 379	
Verzuno	147 e 347	
Vigo	155 e 349	
Vimignano	35 e 390	
Zaccanesca	134 e 319	

Quinterni di variazione (1825- 27)

I **quinterni di variazione** servivano per registrare le eventuali variazioni rispetto ai dati contenuti nei brogliardi delle misure, riscontrate durante le operazioni di stima. Le variazioni potevano riguardare l'intestazione delle proprietà, le coltivazioni, l'estensione delle particelle ed il grado di feracità delle stesse. Le variazioni che riguardavano divisioni di proprietà o di coltivazione davano luogo a numeri aggiuntivi di mappa, ed erano riportate sulla mappa stessa con inchiostro rosso.

I **quinterni di variazione** portano la stessa numerazione dei quaderni graduatori.

Serie E. 3 - Quinterni di variazione

	Segnatura originale	
1 - Affrico	32 e ===	19 regg. legati assieme
Affrico – quinterno addizionale	== e ===	
Badi con Suviana	18 e 363	
Badi con Suviana - urbano	18 e 363	
Baigno	38 e 339	
Baragazza	128 e 325	
Baragazza - urbano	128 e 325	
Bargi	36 e 338	
Bombiana	30 e 368	
Burzanella	136 e 346	
Camugnano	148 e 348	
Carpineta	42 e 345	
Carpineta - urbano	42 e 345	
Casaglia	90 e 403	
Casaglia - urbano	90 e 403	
Casigno	168 e 389	
Casola	2 e 360	
Castel dell'Alpi	161 e 321	
Castello di Casio	6 e 359	
2 - Castelnuovo	79 e 386	23 regg. legati assieme

Castiglione	24 e 322	
Castiglione - urbano	24 e 322	
Cedrecchia	103 e 317	
Cereglio vedi Susano con Cereglio		
Creda	23 e 328	
Faggete	46 e 341	
Gaggio Montano	39 e 364	
Giaporato vedi Stagno con Giaporato		
Guanella	28 e 365	
Guzzano	26 e 344	
Lagaro	21 e 327	
Liserna	83 e 381	
Malfolle	86 e 382	
Malfolle - urbano	86 e 382	
Mogne sez. II	47 e 342	
Montasico	160 e 383	
Monte Acuto Ragazza(delle alpi)	7 e 376	
Monte Acuto Ragazza	40 e 391	
Monte Cavalaro	143 e 387	
Olmè	29 e 367	
Pian di Casale	17 e 362	
Piano - urbano	99 e 332	
Pietra Colora con S. S. Maria Villiana	20 e 366	
Piave di Casio	15 e 361	
3 - Prada	41 e 392	28 regg. legati assieme
Prunarolo vedi Tolè con Prunarolo		
Rasora	34 e 324	
Ripoli	138 e 321	
Rocca Pitigliana	31 e 369	
Rodiano - urbano	135 e 396	
Roffeno - urbano	166 e 388	
S. Andrea Valle di Sambro - urbano	114 e 334	

S. Damiano	45 e 320	
S. Giacomo (di Baragazza)	33 e 323	
S. Maria Villiana vedi Pietra Colora con S. Maria Villiana		
S. Martino di Caprara	87 e 401	
Savignano	43 e 393	
Sparvo	165 e 326	
Sperticano	88 e 402	
Stagno con Giaporato	125 e 343	
Stanco	122 e 394	
Susano con Cereglio	146 e 397	
Susano con Cereglio - urbano	146 e 397	
Suviana vedi Badi con Suviana		
Tavernola	139 e 395	
Tolè con Prunarolo	157 e 398	
Tolè con Prunarolo - urbano	157 e 398	
Trasserra	25 e 329	
Vergato	62 e 379	
Vergato - urbano	62 e 379	
Verzuno	147 e 347	
Vigo	155 e 349	
Vimignano	35 e 390	
Zaccanesca	134 e 319	
Zaccanesca - urbano	134 e 319	

Quinterni per lo sfogo dei reclami (1832)

La pubblicazione dei risultati delle operazioni di stima, intrapresa nel 1831, provocò un altissimo numero di reclami, alcuni dei quali, avanzati oltre i termini stabiliti, furono detti “serotini”.

All’evasione dei reclami furono preposti periti misuratori e periti stimatori, a seconda che i reclami riguardassero le misure, oppure le stime. Ogni perito trascriveva, dal registro generale dei reclami del comune in cui operava, l’elenco dei reclami su cui aveva competenza, e su questo quinterno registrava, in modo sommario, i risultati delle proprie ispezioni. I quinternetti per lo sfogo dei reclami sono impostati in modo diverso da comune a comune, in quanto per eseguire quest’operazione non furono predisposti appositi moduli. Molti quinterni sono stati comunque formati utilizzando i moduli a stampa dei quinterni di variazione.

I quinterni per lo sfogo dei reclami hanno generalmente la stessa doppia numerazione dei quinterni di variazione.

Serie E. 4 - Quinterni per lo sfogo dei reclami

		Segnatura originale	
1 - Affrico	Quinternetto di variazione per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura, fondi urbani Quinternetto di variazione fatto per sfogo dei reclami d'intestazione Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	32 e 370	30 regg. legati assieme
Baigno	Variazioni d'intestazione, e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo dei reclami delle stime censuarie	31 e 339	
Baragazza	Variazioni d'intestazione, e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo dei reclami delle stime censuarie	5 e 325	
Bargi	Variazioni d'intestazione, e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo dei reclami delle stime censuarie	36 e 338	
Bombiana	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura, fondi urbani Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	== e 368	
Burzanella	Variazioni d'intestazione e misure Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	29 e 346	
Campiano	Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	20 e 275	
Camugnano	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	22 e 348	
Carpineta	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	23 e 345	
Castelnuovo	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	== e 386	
Castiglione	Variazioni d'intestazione, e misure	== e 322	
Cereglio con Susano	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione misura Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	== e 397	
Chiesina	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione misura Spoglio dei reclami di stima	== e 371	

Costozza	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	39 e 337	
Creda	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	7 e 328	
2- Faggete	Quinterno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	34 e 341	32 regg. legati assieme
Gabba e Greccia	Quadernetto delle variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 377	
Gaggio Montano	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	39 e 364	
Giaparato	vedi Stagno con Giaparato		
Guanella	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura, fondi urbani Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	28 e 365	
Guzzano	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	24 e 344	
Lacciarola	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 378	
Lagaro	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni in isfogo de' reclami avanzati contro le stime del nuovo censo	8 e 327	
Liserna	vedi Tolè con Prunarolo e Liserna		
Lizzano	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo de' reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami per difetto di stima	== e 373	
Mogne sez. I	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	32 e 340	
Mogne sez. II	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni in isfogo de' reclami avanzati contro le stime del nuovo censo	== e 341	
Montaguvaiese	Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami sulle stime censuarie	33 e 342	
Monte Acuto	Quinternetto di variazioni fatte per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	7 e 376	
Olmè	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	== e 367	
Pianaccio	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 374	

Pietra Colora e S. Maria Villiana	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura, fondi urbani Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	20 e 366	
Piave di Roffeno	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 399	
Prunarolo	vedi Tolè con Prunarolo		
3- Rasora	Variazioni di misura e di intestazioni Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	3 e 324	30 regg. legati assieme
Ripoli	Spoglio de' reclami in punto d'intestazione, rettificazione de' confini delle mappe Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	16 e 331	
Rocca Corneta bassa	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo de' reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 372	
Rocca Pitigliana	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo de' reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami d'aggravio di stima	31 e 369	
S. Damiano	Variazioni d' intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	37 e 330	
S. Giacomo di Baragazza	Variazione di misura e intestazioni Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	6 e 323	
S. Maria Villiana	vedi Pietra Colora e S. Maria Villiana		
Sparvo	Variazioni d' intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	4 e 326	
Stagno con Giaporato	Variazioni d'intestazione e misura Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	35 e 343	
Tolè con Prunarolo	Quinternetto di variazioni fatto per lo sfogo dei reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 398	
Tolè con Prunarolo, Liserna	Quinterno di variazioni dei reclami serotini	157 e 398	
Trasserra	Quaderno delle variazioni susseguito in isfogo de' reclami delle stime censuarie Variazioni d' intestazione e misura	38 e 329	
Vergato	Quinternetto di variazione fatto per lo sfogo de' reclami d'intestazione – catasto urbano	== e ==	
Verzuno	Variazioni d' intestazione e misura	== e 347	
	Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami sulle stime censuarie	25 e 347	
	Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami sulle stime censuarie urbane	26 e 347	
Vigo	Variazioni d'intestazione e misure	== e 349	
	Quaderno delle variazioni susseguite in isfogo de' reclami delle stime censuarie	27 e 349	

	Quaderno delle variazioni susseguite in sfogo de' reclami delle stime censuarie – urbano	28 e 349	
Viticiatico	Quinternetto di variazioni fatte per lo sfogo de' reclami d'intestazione e misura Spoglio dei reclami di stima	== e 375	

Quinterni di variazione ai catastini (1834)

I catastini sono registri d'impianto del catasto Gregoriano, nei quali venivano riportati gli stessi dati dei brogliardi d'impianto, ma elencati sotto il nome dei proprietari, invece che per numero progressivo di mappa. Essi vennero compilati a partire dal febbraio 1833, ed in seguito resi pubblici. Anche contro i dati contenuti nei catastini vennero sporti numerosi ricorsi, la cui evasione è documentata nei quinterni di variazione ai catastini. I risultati di questa nuova revisione furono poi definitivamente trascritti nei **catastini di variazione** allegati ai catastini rustici, i quali si trovano conservati nel fondo **Catasto Gregoriano**.

I quinterni di variazione ai catastini sono generalmente numerati come i catastini corrispondenti.

Serie E. 5 - Quinterni di variazione ai catastini

	Segnatura originaria	
1 – Affrico	370	25 regg. lgati assieme
Baigno	339	
Baragazza	325	
Bargi	338	
Biagioni e Vizzero	356	
Bombiana	368	
Boschi sez. I	354	
Boschi sez. II	355	
Burzanella	346	
Calvenzano e Sanguoneda	380	
Camugnano	348	
Canovella - vedi Praduro e Sasso		
Capanne con Lustrola	358	
Carpineta	345	
Carviano	400	
Casigno	389	
Casola	360	
Casola sopra Sirano	423	
Castellina - vedi Pieve con Castellina		

Castel d’Ajano e Sasso Molare	408	
Castel dell’Alpi	321	
Castelnuovo	386	
Castelnuovo – catasto urbano	“	
Castiglione	322	
Castiglione – catasto urbano	291	
Costozza	337	
Creda	328	
2 – Croci	351	16 regg. legati assieme
Faggete	341	
Gabba e Greccia	377	
Gaggio Montano - Istanze presentate per la rettifica dei nuovi catastini censuari Quinterno di variazione	364	
Granaglione	357	
Greccia - vedi Gabba e Greccia		
Grizzana	404	
Guanello	365	
Guzzano	344	
Ignano	426	
Labbante di sopra	384	
Labbante di sotto	385	
Lagaro	327	
Liserna	381	
Lizzano	373	
Luminasio	422	
Lustrola - vedi Capanne con Lustrola		
3 - Medlana	424	21 regg. legati assieme
Mogne sez. I	340	
Mogne sez. II	342	
Monte Acuto	376	
Monte Acuto Ragazza	391	
Montecavaloro	387	
Olmè	367	
Panico	421	

Pian di Casale	362	
Pianaccio	374	
Piano	332	
Pietra Colora - vedi S. Maria Villiana con Pietra Colora		
3- Pieve con Castellina	353	
Pieve di Roffeno	399	
Poggio de' Rossi	333	
Prada	392	
Praduro e Sasso ossia Canovella	425	
Qualto	336	
S. Andrea Val di Sambro	334	
S. Damiano	330	
S. Giacomo di Baragazza	323	
S. Maria Villiana con Pietra Colora	366	
Sanguoneda vedi Calvenzano con Sanguoneda		
Sasso Molare vedi Castel d' Ajano con Sasso Molare		
Vizzero vedi Biagioni e Vizzero		

Serie F. 5 - Istanze di voltture – Categoria III (1835 – 1854)

Le **istanze di voltture della categoria III** sono relative al nuovo impianto censuario del catasto Gregoriano, attivato nel 1835. Le istanze erano conservate in filze presso la cancelleria censuaria di Bologna, e furono stralciate in occasione dell'attivazione della cancelleria di Vergato. In quella circostanza esse ricevettero pure una nuova numerazione progressiva.

Attraverso il **quinterno di stralcio delle istanze di voltture** è possibile risalire dalla vecchia numerazione (indicata col termine **numero attuale delle istanze**). Per richiedere i pezzi si deve utilizzare la numerazione nuova.

Le istanze di voltture del catasto Gregoriano raggruppano insieme sia le pratiche relative ai terreni che quelle relative ai fabbricati.

Quinterno di stralcio delle istanze di voltture (dal 1.10.1835 al 30.9.1854)

1 reg.

Istanze di voltura (categoria III)

61 voll.

Elenco delle località comprese nella Cancelleria di Vergato secondo le ripartizioni censuarie dei catasti Boncompagni e Gregoriano.

Comune (al 1854)	Località (Catasto Boncompagni)	Località (catasto Gregoriano)
AFFRICO	Affrico con S.Maria Villiana e Pietra Colora; Rocca Pitigliana.	Affrico; Rocca Pitigliana; con S.Maria Villiana e Pietra Colora.
BARGI	Bargi con Baigno, Costozza, Giaporato, Monte di Badi e Stagno; Mogne S.Damiano; Trasserra.	Baigno; Bargi; Costozza; Faggete; Mogne sez. I e II; S.Damiano; Stagno con Giaporato; Trasserra.
BELVEDERE	Belvedere con Gabba e Grecchia Lizzano, Majenzano, Monte Acuto delle alpi, Sasso, Viticiatico.	Gabba e Grecchia; Lizzano; Monte Acuto;; Viticiatico.
CAMUGNANO	Camugnano con Carpineta e Guzzano; Burzanella, Vigo e Verzuno.	Burzanella; Camugnano; Carrpineta; Guzzano; Verzuno; Vigo.
CAPRARA SOPRA PANICO	Caprara sopra Panico con Casaglia e Sparticano; Canovella; Casola sopra Sirano; Ignano.	Canovella; Caprara; Casaglia; Casola sopra Sirano; Ignano; S. Martino di Caprara.
CASIO E CASOLA	Casio e Casola con Pian di Casale; Badi; Suviana.	Badi; Casio; Castel di Casio; Pian di Casale; Pieve di Casio.
CASTEL D'AJANO	Castel d'Ajano con Sasso Molare; Villa da Jano.	Castel d'Ajano con Sasso Molare; Villa d' Ajano.
CASIGNO E ROFFENO	Casigno e Roffeno; Labante di sopra e Labante di sotto.	Casigno; Labante superiore e inferiore; Roffeno
CASTIGLIONE	Creda; Lagaro.	Baragazza; Castiglione; Creda; Lagaro; Rasora; S. Giacomo; Sparvo.
GAGGIO DI MONTAGNA	Gaggio di Montagna; Bombiana.	Bombiana; Gaggio di Montagna; Guanella; Olmè.
GRANAGLIONE	Granaglione con Biagioni, Boschi, Capanne, Lustrola e Vizzero.	Biaggioni e Vizzero; Boschi e Calistri; Capanne con Lustrola Granaglione; Pieve con Castellina.
PANICO	Panico; Luminasio; Malfolle; Medelana; Montasico; Venola.	Luminasio; Malfolle; Medelana; Montasico; Panico; Venola.
PIANO	Piano; Castel dell'Alpi; Cedrecchia; Monteferdente; Qualto; Zaccanesca.	Castel dell'Alpi; Cedrecchia Monteferdente; Qualto; Zaccanesca.
PORRETTA	Capugnano con Castelluccio; Bagni della Porretta.	Castelluccio; Croci; Porretta.
RIPOLI	Ripoli; Campiano; Montaguvaiese; Poggio de' Rossi; S. Andrea Val di Sambro.	Campiano; Monte Acuto Vallese; Poggio de' Rossi; Ripoli; S. Andrea Val di Sambro.
ROCCA CORNETA	Rocca Corneta.	Chiesina; Rocca Corneta bassa.
TAVERNOLA	Tavernola con Prada; Montaguragazza; Vimignano con Savignano.	Monteguragazza; Prada; Stanco Tavernola; Vimignano.
TOLE'	Tolè; Cereglio; Prunarolo.	Pieve di Roffeno; Susano con Cereglio; Tolè.
VEGGIO	Veggio; Carviano; Grizzana; Salvaro.	Carviano; Grizzana; Pian di Setta; Salvaro; Veggio.

VERGATO	Vergato; Castel Nuovo e Lisano; Liserna; Sanguoneda con Montecavaloro.	Castelnuovo; Liserna; Monte Cavaloro; Sanguoneda; Vergato.
---------	--	--